



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli
Hvomini Inferiori**

Landi, Ortensio

Vinegia, 1549

Camilla Palavicina A M. Lvcia R.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13334

LIBRO
CAMILLA PALAVICINA

A M. LVCIA R.

HO inteso che mi biasimate molto ouunque ui ritrouate, per essermi posta a far la uita Ciartosina & al tutto rifiutare di mangiar carne & a uoi pare che senza tal uiuanda mantener in uita non mi possa. Io ritrouo S. che nell'età dell'oro al tempo di Saturno non si mangiaua da ueruno carne, & pur uiueasi longamente & con maggior sanità: narra Cheremone stoico scriuendo la uita delli piu antichi sacerdoti dell'Egitto: che quanto piu tosto si dedicauano al culto diuino, che mai piu dramma di carne non gustauano, anzi tanto l'abhorriano et haueano a schifo che rifiutauano parimente di mangiar et latte, et uoua, l'uno carne liquida credendo & l'altro sangue di color mutato. Non mangia uano carne li Bragmani dell'india (se'l uero afferma Eusebio nel VI. dell'euangelica preparatione) Lodò Giosepho nelle Antichità Giudaiche sommamente li Essesi perche non ne mangia uano anchessi: et uoi biasimate me perche ricusi di uolerne per l'auenir mangiare? Narra Euripide che nella Candia li propheti di Gioe, non sol s'asteneuano dal mangiar carne, ma anchora da qualunque cibo cotto. Ho letto in Erodoto che li Babiloni si pasceuano solamente di pesce et la carne schifauano: non scriue Musonio che il mangiar carne è piu tosto cosa ferina che humana et ch'ella impedisse le operationi dell'animo: non mi biasimate adunque perche tal instituto abbracci et contro de calunniatori lo difenda: ben che ottimamente fareste a far il medesimo, se nõ per al

tro, almeno per imitar i suoi Padri che se ne guardavano come da cosa (se non dannosa) almeno poco giouere uole. Di Ferrara alli XX. d'Aprile.

GIERONIMA LVZAGA ALLA

S. SEMPRONIA ROMANA.

Non perdetes Signora tempo a far hormai diligentemente ammaestrare i vostri figliuoli, liquali gia grã dicelli sono & poscia che la natura li ha fatti si ben attati alle lettere, non si resti per uostra negligentia di farli con la educatione tuttauiua piu perfetti: giouerà lor ueramente molto l'esser nati doue essi nacquero imperoche se la stella di Giove ottima dalli astrologi si giudica, per esser posta nel mezzo della frigidità di Saturno, et della calidità di Marte, cosi utilissimo giudico io d'esser nati sotto'l Cielo ch'essi nacquero: mostra Galeno euidentemente che et l'animo, et il corpo di quelli c'habitano ne paesi piu temperati, sono anchora & ne fatti & nelle parole piu suoi & piu prudenti et nel uero, uedesì da ciascuno apertamente, che doue il Sole fa mediocremente sentir il suo Caldo, conserua sempre egualmente li humori & doue eccessiuamente riscalda li consuma & li distrugge: queste poche parole u'hò io uoluto dire S. mia cara accio siate certa che tutta la speranza del lor profitto da uoi sola dipende, cioe dalla disciplina & creanza uostra: qual sarà la educatione scrisse Plato (come so che meglio di me lo sapete) tal sarà la futura uita: ne altro di questo dico. Hora ui scriuo come alli di passati detto mi fu che niuno hormai ui po-